[illegible] esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento Piccolo [della Sera] nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti [illegible]. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 237. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

[illegible] ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri [illegible]. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand. anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Anno XVI. Ult. quarto - Leva il sole ore 5.52, tramonta ore 6.19 — Trieste, Domenica 28 Marzo 1897. — Oggi: S. Angelica. — Domani: S. Eustachio. — N. 5558

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il ritorno dei prigionieri dallo Scioa. ROMA 27 (N). L'*Agenzia Stefani* riceve da Gibuti 26 e Zeila 26: Le colonne dei prigionieri, condotte dai tenenti Scala e Gambi, composte complessivamente da 287 persone, sono partite oggi per Massaua. — Una colonna di 200 prigionieri, comandata dal capitano Tola, lasciò l'Harrar il 21 corrente. — Il generale Albertone è partito da Adis Abeba il 10 corr. con 249 soldati e 18 ufficiali. E' preceduto da una colonna di 256 soldati e 10 ufficiali, e da un'altra colonna di 156 soldati e 4 ufficiali.

ROMA 27 (N). La contessa di Santafiora, presidentessa del Comitato di soccorso, ha ricevuto due lettere, datate Catche Amba e Amache, 20 e 21 febbraio, del conte Choiseul, contenenti la lista degli oggetti rimessi al tenente Scala e al tenente Gariboldi, che si avvicinavano ad Harrar.

La lettera enumera i soccorsi che in nome del Comitato delle dame romane, il conte di Choiseul distribuì ad una squadra di 98 uomini, guidata dal tenente Gambi, e tutte le misure prese perchè i soccorsi vadano incontro ai prigionieri, i quali hanno molto sofferto, ma sono in generale allegri e sani.

Altre navi francesi per Creta. TOLONE 27 (B). Un incrociatore e 2 torpediniere sono pronti a partire quanto prima per Creta.

L'azione della Russia nella penisola balcanica. SOFIA 27 (N). L'ufficioso *Mir* conferma che il governo russo ha fatto passi amichevoli tanto qui quanto presso il governo di Belgrado, raccomandando la calma nel presente momento politico nell'interesse della pace generale. E' falso però che la Russia abbia chiesto spiegazioni ai detti governi sugli armamenti precauzionali ai confini nostri e serbi.

PIETROBURGO 27 (N). Secondo il *Grasdanin* la Germania avrebbe sollecitato il governo russo e quello di Vienna per una pronta ed energica coercizione contro la Grecia applicando già lunedì p. v. il blocco dei principali porti greci. Il governo russo avrebbe fatto prevalere l'idea di temporeggiare. Il *Novosti*, favorevole alla Grecia, crede imminente un conflitto fra le truppe greche e turche. Le truppe turche concentrate in Macedonia sarebbero forti di 50.000 uomini, ma mancherebbero di tutto, persino di vestiario e di vettovaglie. In Macedonia continuano a giungere truppe nuove per le quali non si trovano più quartieri. Il morale dei soldati è molto depresso.

L'annessione di Creta alla Grecia. ROMA 27 (N). Mi si assicura che in via ufficiosa re Giorgio ha informato i governi delle potenze che aderirebbe a ritirare le truppe greche dalla frontiera macedone alla condizione che il concerto europeo si obblighi di garantire in un breve periodo di tempo, non superante i sei mesi, una soluzione che permetta l'annessione dell'isola alla Grecia.

Merci tedesche rifiutate. ROMA 27 (N). Ad Ancona ed a Brindisi vi è gran quantità di merci tedesche spedite a case greche in Egitto ed in Siria e da queste respinte, non volendo avere più relazioni commerciali col paese che più di tutti gli altri si è mostrato e si mostra avverso al compimento dei voti nazionali ellenuici. Si considera che il danno derivante alla Germania da una tale attitudine dei greci, che hanno nelle loro mani l'intiero commercio del Levante, ammonterà a parecchi milioni di marchi.

Bande armate al confine serbo. BELGRADO 27 (N). Giovedì all'imbrunire una grossa banda di oltre 300 arnauti violò nuovamente il confine serbo presso Goloberdo coll'intenzione di fare una razzìa di bestiame. Venne respinta energicamente dalla truppa serba di guardia al confine. Si contano parecchi morti e feriti fra gli arnauti e due feriti serbi. Queste ripetute violazioni del nostro confine che si ripetono ad onta delle proteste del nostro governo presso la Porta, producono vivo fermento in paese.

Nel governo bosno-erzegovese. SERAJEVO 27 (N). Secondo notizie attinte a fonte bene informata, l'*adlatus* civile del comandante militare della provincia, barone Kutschera, il quale è, in effetto, il luogotenente, sarà richiamato dal suo posto, ed addetto al ministero. Incontra gravi difficoltà la scelta del suo successore.

Presso il governo provinciale in Serajevo sarà istituita una nuova sezione (che sarà la 5.a) per gli affari relativi al culto ed all'istruzione.

Gli emigrati bosniaci. BELGRADO 27 (N). Gli emigrati bosniaci stabilitisi in Serbia, nel Montenegro e nella Turchia, hanno deliberato di organizzarsi, di presentare alle potenze firmatarie del trattato di Berlino, un gravame contro l'amministrazione delle provincie occupate e di convocare dovunque dei *meetings* di protesta contro il regime bosno-erzegovese.

Le scuole serbe in Macedonia. BELGRADO 27 (N). Malgrado l'iradè emanato dal sultano due mesi fa, i *valì* di Salonicco e di Monastir non vollero accordare ai serbi il permesso di aprire le scuole, sostenendo ch'essi non sono serbi. Ora per dissipare il malcontento dei serbi, il sultano ha fatto pervenire ai due *valì* summenzionati l'ordine di permettere l'apertura delle scuole serbe.

Parlamento germanico. BERLINO 27 (B). Il *Reichstag* accolse il bilancio per la marina anche in terza lettura nella stessa forma in cui l'aveva approvato in seconda lettura.

Il processo del Panama. PARIGI 27 (B). Venne presentata alla Camera, rispettivamente al Senato, domanda per autorizzazione a procedere contro 3 deputati e contro 1 senatore coinvolti nell'affare del Panama.

Arresti di socialisti nella Slavonia. ZAGABRIA 27 (N). Nella Slavonia le teorie socialistiche vanno diffondendosi rapidamente fra la popolazione campagnuola. Quella povera gente, crede sul serio che fra 3 mesi i terreni saranno divisi fra i contadini e non vuol saperne di pagare imposte. Finora sono stati arrestati 40 contadini i quali deposero che tutte quelle cose sono state loro dette dal capo socialista e redattore del giornale agricolo *Sloboda*, Anzel. Questi fu quindi citato a Mitrowitz dinanzi al giudice e colà arrestato.

I ballottaggi in Italia. ROMA 27 (N). L'energia che spiegano radicali e socialisti pei due ballottaggi nel IV collegio di Roma ed in quello di Albano ha raggiunto il massimo grado. I piccoli paesi di cui si compone il collegio di Albano sono giornalmente percorsi dai più noti caporioni del partito socialista che si recano a perorare la causa del loro compagno Podrecca, Direttore dell'«Asino», la cui riuscita può ormai dirsi assicurata, a meno che tutti i costituzionali facciano davvero un grandissimo sforzo e votino per l'avv. Aguglia, che il Ministero si vede costretto ad appoggiare, sebbene sia stato e sia rimasto uno dei più ferventi crispini.

A Roma il duca Leopoldo Torlonia e l'avv. Zuccari sono quasi in parità di condizione, ma gli amici di quest'ultimo si mostrano molto più attivi di quelli dell'altro.

Malversazioni in una cassa di risparmio. ZAGABRIA 27 (N). Da quanto si è potuto constatare finora, il cassiere della prima Cassa di risparmio croata, Tkaltschich, ha defraudato 36.000 fior. Lo si è licenziato, senza sporgere accusa contro di lui; il direttore della cassa è stato collocato in pensione. Il Tkaltschich era impiegato alla cassa di risparmio da 29 anni. Siccome i registri dell'Istituto erano tenuti col sistema della tenitura semplice, così occorrerà un bel po' di tempo prima di poter precisare la somma dei denari effettivamente defraudati dal cassiere infedele. La cassa di risparmio croata presso cui sono in deposito 12 milioni di fiorini, ha erogato recentemente, in occasione del 50.o anniversario della sua fondazione, 100.000 fior. a scopo di beneficenza.

Per le paludi Pontine. ROMA 27 (N). Al ministero dei Lavori pubblici è stato presentato un importante progetto di uno dei più noti ingegneri tedeschi pel prosciugamento delle Paludi Pontine da compiersi entro un solo inverno. Di questo progetto si occuperà personalmente il ministro Prinetti.

Quattro bambini abbruciati vivi. ZAGABRIA 27 (N). L'autorità giudiziaria ha ordinato una severa inchiesta contro i genitori dei quattro bambini miseramente periti fra le fiamme in una stalla nel villaggio di Krusedol. I bambini, dell'età da 3 a 5 anni, erano entrati nella stalla piena di paglia e dopo aver chiusa la porta, non si sa come, appiccarono il fuoco alla paglia. Quando il vicinato s'accorse del fuoco, era già tardi; accorsi alcuni uomini ed atterrata la porta della stalla, estrassero a stento i corpiccini dei bambini già carbonizzati. I genitori erano tutti lontani dal luogo del luttuoso fatto.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

La costituzione del «club» italiano. Quando, or sono circa due mesi, noi scrivemmo una serie di articoli per dimostrare la necessità che il partito liberale-nazionale prendesse parte alle elezioni politiche, ponemmo, tra gli argomenti che provavano questa necessità, il bisogno - messo in triste evidenza dalla lunga serie di diminuzioni patite dal nostro possesso nazionale - che le provincie italiane dell'Austria avessero a Vienna una rappresentanza concorde nei voleri e nell'azione, per tutelare, come patrimonio comune, il diritto nazionale di ciascuna provincia.

Che per conseguire questo fine fosse indispensabile mandare a Vienna dei deputati usciti dal partito liberale nazionale, era provato non solo dalla circostanza, che i deputati del partito governativo avevano mandato a vuoto il progetto di costituire un *club* italiano, durante la passata legislatura; non solo dal fatto, che l'organo governativo prendeva posizione contro questo *club*, non riconoscendone la necessità e negando perfino la possibilità della costituzione di esso, ma anche, e più che tutto, dall'interesse stesso per il quale il *club* si voleva formare; poichè, se si riconosceva la necessità di avere nel *club* italiano sopratutto una strenua difesa del carattere nazionale delle provincie italiane, era naturale che i deputati, destinati a costituirlo, fossero prima di ogni altra cosa schiettamente e sinceramente italiani e non già nazionali con sottintesi e doveri verso le minoranze antinazionali.

Ma, se di questa impresciudibile necessità noi avevamo delle prove di carattere, diremo così, morale, quando raccomandammo al paese i candidati del partito liberale-nazionale; oggi, ne abbiamo una prova materiale, la quale non potrebbe essere nè più piena, nè più eloquente, nè più brillante.

Ierlaltro, i nostri deputati partivano per Vienna; ieri mattina si riunivano con i rappresentanti delle provincie sorelle e ieri stesso, nelle prime ore del pomeriggio, giungeva qui il telegramma annunziante che il *club* italiano era costituito.

***

Noi non sappiamo, naturalmente, ancora su quali basi precise si sia formato questo gruppo parlamentare, che comprende trentini, istriani, friulani e triestini. Non sappiamo quali vedute sieno state scambiate tra i rappresentanti delle varie provincie; quali argomenti sieno stati dichiarati questioni di *club*, quali no.

Una cosa sola sappiamo e di questa ogni italiano deve gioire: è bastato che i rappresentanti delle quattro provincie sorelle si vedessero e si parlassero, perchè si dileguasse ogni sospetto, perchè cadesse ogni dubio e svanisse ogni timore; perchè infine trentini, istriani, friulani, triestini si ricordassero di una sola cosa: d'essere italiani.

Delle difficoltà possono essere sorte, delle discussioni possono essere state intavolate; ma la costituzione del *club* per la difesa dei nostri diritti nazionali, seguita in poche ore, ci prova che nella discussione ha trionfato il pensiero della comune difesa, che ogni difficoltà è stata vinta dal vincolo comune dell'amore alla civiltà ed alla lingua.

Quel che per molti anni parve un sogno, un ideale irrealizzabile, si è fatto ieri, a dispetto dei nemici, a confusione dei malevoli ed a monito degli indifferenti, in una sola e gloriosa giornata.

Ancora il contegno della città verso il territorio. Il nostro articoletto di ieri su tale questione ci ha procurato, come sempre accade quando si tratta di argomenti di vivo interesse, parecchie lettere, nelle quali sono espresse le più disparate opinioni. Non possiamo, naturalmente, dar posto a tutto; però, dopo aver francamente esposto quale, secondo noi, debba essere il modo di procedere della città verso il territorio, riteniamo doveroso, in questione di tanta importanza, il dare imparzialmente pubblicità anche ad opinioni che non collimano perfettamente con le nostre.

Ecco pertanto una delle lettere pervenuteci:

Preg. sig. Direttore!

L'articolo comparso nel suo odierno giornale: *Il contegno della città verso il territorio*, non mi persuade completamente. Quale più bella prova della nostra potenzialità possiamo dare ai territoriali, se non con la completa astensione dal frequentare il territorio? Se noi rinunciamo a questa linea di condotta, restiamo completamente disarmati di fronte a loro ed essi potranno lusingarsi di continuare fino alla consumazione dei secoli a votare per i più arrabbiati caporioni, a sfondare le porte delle osterie ove si raccolgono gli italiani, a tirar sassi a dritta e sinistra, rompendo con la stessa indifferenza vetri territoriali e teste cittadine. A ciò li incoraggierebbe il contegno della città, se questa, dopo un lieve broncio, si risolvesse tosto a dimenticare e perdonare.

Invece, quando vedranno che la nostra assenza prolungata li colpisce duramente dal lato finanziario e si accorgeranno che senza di noi non possono campare onestamente la vita, e che, come ben disse l'on. Venezian, con noi hanno tutto da guadagnare, si accerti, signor Direttore, che verranno a più miti consigli e cesseranno di dare ascolto ai loro capi, che Ella ha così chiaramente dimostrato essere bugiardi e calunniatori.

Infine, se noi triestini desideriamo di fare una scampagnata nel territorio, sia a piedi, sia in carrozza o in bicicletta, chi ci garantisce con sicurezza il ritorno, senza esser presi a sassate o peggio? - Sarà benissimo che la grande maggioranza dei territoriali sia animata da intenzioni pacifiche verso i cittadini, ma nulla prova che noi non possiamo incontrare quelli che fanno parte della piccola minoranza, i quali potrebbero farci passare qualche brutto quarto d'ora. Di casi simili, il suo pregiato giornale ebbe ad occuparsi più volte, anche quando gli animi non erano eccitati come lo sono presentemente.

Sotto tali auspici, io dico francamente che non consiglierei a nessuna famiglia, *almeno per adesso*, di andare a divertirsi fra coloro, i quali, sobillati o no, pure, ieri, erano nostri nemici. (*Segue la firma*).

— Un altro corrispondente d'occasione, esaminando la cosa con occhio molto calmo ed oggettivo, fa osservare che l'astensione dei cittadini dal recarsi in territorio colpisce direttamente e in prima linea gli osti e i trattori, i quali sono, nella loro grande maggioranza, i migliori amici che l'elemento cittadino abbia colà. In tal modo sono proprio gl'innocenti che pagano per i colpevoli.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi:

Perchè il primo grido di vittoria partì dalla sede della Società Operaia triestina, dalle mastre ed alcune socie della stessa, corone 31; 303 elargizioni da centes. 40, raccolte fra giovani, in onore dei nuovi deputati nazionali di Trieste, cor. 121.20.

Da U. B. corone 40; per la.... di Emilio e Rodolfo, cor. 2.40; per una scommessa perduta da Piero D. contro il dott. Paolo R., corone 10.

A favore della Cassa centrale, sezione adriatica, ci sono pervenuti da Ragusa, raccolte fra viaggiatori triestini la sera del 18 corr., festeggiandosi la vittoria di Leopoldo Mauroner, cor. 10.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono rimesse da Galatz corone 200 in oro col motto *semper eadem*; inoltre le pervennero da B. X. corone 1 per una scommessa e da A. L. corone 4 per due trasparenti; dai signori Bice e Vittorio Segrè corone 20 per onorare la memoria de loro zio Giacomo di M. Jacchia.

La Camera di commercio aust.-ung. di Parigi. La presidenza della Camera di commercio austro-ungarica di Parigi, accennando all'utilità di quell'istituzione pel commercio austro-ungarico, invita i commercianti dell'Austria-Ungheria ad associarsi a quella Camera. Il canone rispettivo è stato ridotto da 50 a 25 franchi. Il rapporto dell'indicata Camera sulla sua gestione nel 1896 e rispettivo resoconto, sono visibili nell'ufficio di Borsa.

Cose del Lloyd. Lo spett. Ufficio spedizioni del Lloyd (sezione Dalmazia) ci comunica:

Principiando colla partenza da qui il 2 e da Cattaro il 14 aprile, si effettuerà col piroscafo della linea Trieste-Cattaro B. la toccata di Isola, tanto nel viaggio di andata, che in quello di ritorno, e ciò fino a revoca.

Per i viaggiatori provenienti dalle Indie. Allo scopo di attuare le prescritte misure di profilassi, i viaggiatori che provengono da paesi infetti dalla peste bubbonica e prima del settimo giorno ripartono da Trieste, devono indicare ai rispettivi albergatori con tutta precisione il luogo della loro destinazione.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero annunziati 312 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 387; rimangono in cura 809. Fra questi si contano 141 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana 8428.05 corone.

Per i fornitori. Nell'ufficio di Borsa sono ispezionabili alcune comunicazioni ministeriali riguardanti le seguenti forniture: Di legna per il Ministero serbo della guerra; di tela, bottoni, rosette, selle ecc. per il Ministero della guerra rumeno; di colori e articoli chimici e di pulitura per le ferrovie bulgare dello Stato; di articoli di cancelleria per la sezione cassa del r. Ministero serbo delle finanze.

Cronaca del tempo. Continuano le splendide giornate, soltanto al mattino e alla sera la città e le colline si trovano avvolte nella nebbia. Le campagne hanno bisogno di pioggia, ma questa sembra ancora lontana. Infatti il barometro si mantiene abbastanza alto sul 761.

Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto soltanto a Praga; nebbia a Gorizia, Pola, Lussinpiccolo, Lissa e Firenze. La città più fredda è Leopoli con cent. 1.8, la più calda è Palermo con cent. 16.2. L'Adriatico è calmissimo predominando la nebbia.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia del tavoleggiante Antonio Canciani, ci sono pervenuti i seguenti importi:

Cav. Fortunato Vivante, cor. 20; Gentile, cor. 2; alcuni impiegati d'una Banca, cor. 8; il comitato del ballo dei camerieri, cor. 10; da un anonimo cor. 4; Antonio Sillani, cor. 2; Giuseppe Peppi, cor. 10; Edoardo e Pia, cor. 4; Giorgio, cor. 10; F., cor. 2; Giuseppe Gerardis, cor. 2; gli orefici di via Nuova 16, I p. cor. 6; Nonna Uccia, cor. 4. Totale corone 84.

— All'infermeria Treves furono inviati, dal sig. Boqdi Usiglio a favore della famiglia Canciani, cor. 10.

Gite di piacere. Oggi, se il tempo lo permetterà, avranno luogo tre gite di piacere per Capodistria, coi piroscafi *Carli* e *Santorio*. Partenza da Capodistria per Trieste alle ore 1½, 7 e 7.10 pom. Partenze da Trieste per Capodistria alle 3, 3.05 e 8.15 pomeridiane.

Anche il *S. Nazario C.* intraprenderà una gita di piacere per Capodistria, partendo da Trieste alle 3 e ritornando alle 7 pomeridiane.

Elargizioni varie. Dal sig. U. B., ci furono rimesse, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, corone 40.

— Alla Guardia medica pervennero dalla signora Teresa ved. Leban, per onorare la memoria dell'amica Amalia Sacchi, in sostituzione di una ghirlanda, corone 10.

— Per onorare la memoria del defunto signor Raffaele Padoa, il comm. C. M. Morpurgo de Nilma e consorte inviarono corone 40 all'Asilo infantile israelitico.

AMORE E CALCOLO
Romanzo passionale 157

Improvvisamente le palpebre si sollevarono, ed Elena vide lo sguardo del medico, uno sguardo smarrito, pieno di spavento, uno sguardo nel quale brillavano alcune lagrime...

Senza dubbio un dramma era passato in quel cuore dalle pieghe misteriose...

La lotta era stata penosa, ma la risoluzione era presa.

Quale? Lo sapremo tra poco.

— Signorina, diss'egli, le vostre rivelazioni, come le mie, non possono colpire quel miserabile... Il vostro pentimento sarà inutile. La giustizia sociale non può colpirlo...

— L'infame! L'infame!

— Calmatevi! Quest'uomo sarà punito ad ogni modo, ve lo giuro, punito come se lo merita...

— Da chi?

— Più tardi lo saprete... fra poco... E non abbiate timori per quanto concerne lo scontro di Natale e Marziale... Questo scontro non succederà.

— Ah! signore, siate benedetto!...

— Ho bisogno che mi lasciate fino a domani la lettera che mi avete fatta vedere.

— Eccola...

— Procurate di venir domani... Ve la restituirò... Credo di potervi assicurare che non vi rifiuteranno l'autorizzazione di visitarmi una seconda volta...

Poi, improvvisamente, dopo un'esitazione:

— Munitevi di una lima e di un gomitolo di buona corda... Me le consegnerete...

— Pensate a evadere?

— Forse... se non trovo altro mezzo di salvare i due giovani e di punire l'infame...

Elena rabbrividì.

— Ma se non vi restasse altro mezzo, e se questo all'ultimo istante, fallisse...

Giovanni Vandale si coperse gli occhi con la mano, e con voce profondamente turbata:

— No, no, Dio non può volerlo!

— A domani.

Elena non ritornò a Landepereuse e fece restare lo zio Franceschino a Blois con lei. Nel corso della giornata si assicurò da Aiguraude che le sarebbe permesso di vedere Giovanni Vandale una seconda volta. Ottenne facilmente quanto chiedeva.

Al tribunale dove ella aspettava la risposta, Giovanni Vandale era stato condotto intanto nel gabinetto del giudice istruttore, ove si trovava il procuratore di stato. Questo fatto la lasciò indifferente.

Il domani, quando rivide il dottore, questi le restituì la lettera firmata da Saviniano.

— Eccola, disse, non mi occorre più.

Elena si era munita di una lima e di un gomitolo di corda, com'egli l'aveva pregata di fare.

Gli consegnò questi oggetti. Vandale le apparve inquieto, febbricitante.

Lo interrogò, ma egli non volle spiegarsi. Soltanto al momento di lasciarsi, disse:

— Alla mercè di Dio!

La prigione di Blois è situata in via Beauvoir, numero 30, nella parte alta della città. Fu nel 1873, quando i locali ordinari divennero insufficienti per alloggiarvi le numerose vittime del Terrore, che il convento dei francescani fu unito all'antica prigione. La chiesa fu demolita e quell'area è occupata oggidì dal cortile delle carceri.

Venendo a Blois dal sobborgo di Vienne e dal ponte della Loira si giunge alla prigione passando la via Dionigio Papin, lo scalone monumentale, il viottolo Sant'Onorato, e la scala Sant'Onorata. In faccia a questa, in uno sfondo della via Beauvoir c'è la porta d'ingresso, mentre da quella parte sporge soltanto un piccolo tratto della facciata.

I due fabbricati delle carceri si trovano uno a destra l'altro a sinistra dello sfondo che fa la via Beauvoir, e non arrivano fino alla strada.

Ladri, vagabondi, cacciatori di frodo, pregiudicati, hanno dato a quell'edifizio un sopranome bizzarro: lo chiamano l'albergo del Gallo rosso.

I fabbricati e i terreni annessi si stendono dietro gli edifizi della via Beauvoir, per una lunghezza di quasi ottanta metri.

A questa distanza si trova un viottolo, la via Guerry, che si stacca dalla via Beauvoir, in faccia allo scalone monumentale. Su questa viuzza, a sinistra, c'è un edifizio dipendente dalla prigione, con numerose finestre, munite di grosse inferriate...

Sulla via Guerry s'apre una porticina a un metro dal suolo, in modo da formare una specie di banchina, per scaricarvi legna, carbone e altri materiali.

La viuzza forma angolo per andar a finire nella piazza dello stesso nome e i fabbricati annessi alle carceri continuano la via, poi contornano il palazzo di Giustizia col quale la prigione comunica mediante un passaggio, che serve ai gendarmi per condurre i detenuti sia davanti al giudice istruttore, sia al tribunale, che si trova al primo piano, sia alla corte d'assise o alla polizia correzionale.

Dopo aver seguito il palazzo di Giustizia, la prigione confina a mezzogiorno e a levante con un ampio giardino dal quale è separata soltanto da un antico muro di fortezza. Questo giardino appartiene a una casa con due facciate, una che dà sul giardino stesso, l'altra sulla via d'Inghilterra. Continuando la facciata della casa e scendendo la via d'Inghilterra, il giardino è recinto da un muro alto e grosso, quasi insuperabile per la maggior parte della sua lunghezza, ma cadente all'estremità, in modo che quasi si confonde con la strada.

(*Continua*)

Per la famiglia della guardia campestre Bogatez, vittima di un grido patriottico, continuano ad affluirci le offerte. Ecco la lista di quelle pervenuteci sino iersera alle 9.

S. Usiglio	cor.	2.—	Carlo Longhi	cor.	1.—	Da quattro pescivendoli R. O., G. C., G. L., N. U.,	»	10.—
Gemma C.	»	2.—	Cesare Fioretto	»	4.—	Giovanni Tonon	»	1.—
Elio Michlstädter	»	2.—	Emanuele Montiglia	»	—.50	Carlo Abram	»	1.—
Nidia e Rita	»	4.—	Alessandro Steyer	»	—.60	G. Widmar, macellaio	»	4.—
P. G. Vidali e G. Zanola	»	3.—	Rodolfo Cosmini	»	—.60	Stua	»	3.—
Gastone Tevini	»	2.—	Simeone Tomea	»	—.40	G. B. Rovis	»	4.—
S. di V. Tedeschi per rinunzia alla competenza per una perizia amichevole dal sig. G. Macerata	»	10.—	Giovanni Sornig	»	—.40	Eugenio Rovis	»	4.—
Maddalena Cumin	»	1.—	Giovanni Pignat	»	1.—	Alcuni avventori dell'osteria all'antica Mormorazione	»	9.03
Clelia Cumin	»	1.—	Umberto Ambroset	»	1.—	Luigi Petronio	»	5.—
Riccardo Cumin	»	1.—	Arturo Donda	»	—.30	Assieme	cor.	81.28
ing. Aless. Liotò	»	2.—	Giorgio Bigianantonio	»	—.40	Lista precedente	»	2939.19
Gli addetti alla ditta Zennaro e Gentilli:			Da Roiano:			Totale	cor.	3020.47
			Ferluga	cor.	—.60			
			Ferluga	»	—.60			
			Ferluga	»	—.60			
			Ferluga	«	—.60			
			Ferluga	»	—.60			

— Alla Direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla spett. famiglia Randegger-Gerussi corone 200, per onorare la memoria del loro amatissimo Angelo Gerussi e perchè nel presepio venga fondato un letto che porti il suo nome.

I reclami del pubblico. - Ancora gli organetti. Ci scrivono: Ho letto nel *Piccolo* di stamane uno spiritoso reclamo degli abitanti della via Rossetti ed adiacense, i quali si lagnano dei tormenti che infliggono loro gli organetti. E che dovremmo dire noi, abitanti delle vie Riborgo, Malcanton ecc. che dobbiamo sopportare per tutto l'anno questo tormento da mattina a sera? E perchè qui dev'essere permesso e in altri luoghi no? non paghiamo anche noi tasse e diritti, al pari di qualunque altro cittadino che abiti in altri rioni? perchè dunque dobbiamo noi soffrire i rifiuti degli altri? Invochiamo anche noi l'appoggio del *Piccolo* per trovare il modo di far cessare questo esterminio delle nostre povere orecchie. Sia il Magistrato civico meno largo nel conceder permessi a gente quasi tutta forestiera che vien qui ad esercitare questa specie di accattonaggio larvato.

Un abitante di Riborgo.

— *Il regno della polvere.* Da un abitante della via del Belvedere riceviamo la seguente:

- Da molto tempo, invano, gli abitanti di quel tratto di via del Belvedere che dalla piazzetta omonima va quasi fino a Roiano, chiedono ad alte grida — alte quanto le loro gole riarse dalla polvere concedono — che venga posto un rimedio al gravissimo inconveniente della polvere che li acciesca, li soffoca, li deturpa, li rovina.

Questa polvere è qualche cosa di indescrivibile e chi non è dotato di fervida immaginazione non può farsene un'idea neppure approssimativa, ammenochè... non abbia attraversato il Sahara in tempo di *Simun*. Ne deriva che noi siamo costretti a tenere giorno e notte le finestre chiuse e non abbiamo la possibilità di respirare un po' di aria pura che quando piove.

Non parliamo del fango che copre la strada nelle giornate piovose; è un vero pantano in cui si affonda a mezza gamba; ma *transeat*; con buone calzature bene o male si finisce per passare a guado! Almeno ciò non danneggia l'interno dei quartieri delle case nè le gole e i polmoni dei poveri inquilini!

Per carità, caro *Piccolo*, accogli il nostro reclamo e perora la causa dei poveri abitanti di via del Belvedere!

Quartetto Heller. Nella sala del Casino Schiller si produrrà nelle sere del 6, 13, 20 e 27 aprile 1897, alle ore 8, il quartetto Heller composto dei signori Giulio Heller primo violino, Menotti Bemporat secondo violino, Carlo Coronini viola, Arturo Cuccoli violoncello.

Ecco il programma delle singole produzioni:

I. Martedì 6 aprile. 1. *Haydn.* Quartetto in Sol maggiore op. 77 N. 1. 2. *Volkmann.* Trio in Si bem. min. Pianoforte: signora Antonietta Pellegrini-Capra. 3. *Beethoven.* Quintetto in Do magg., II viola sig. Ivo Iahsoich.

II. Martedì 13 aprile. * 1. *Riccardo Strauss.* Quartetto in La maggiore op. 2. - 2. *Fuchs.* Quartetto per piano, violino, viola e violoncello. Pianoforte: sig.na Letizia Jeroniti. 3. *Mendelssohn.* Ottetto per 4 violini, 2 viole e 2 violoncelli. III. violino sig. Carlo Franco, IV. violino sig. Ivo Iahsoich, II. viola sig. Luigi Deluigi, II. violoncello sig. Alberto Luzzatto.

III. Martedì 20 aprile. 1. *Brahms.* Quartetto in La minore. 2. *Schuman.* Sonata per piano e violino in Re minore. Pianoforte: sig. Carlo Angelelli. * 3. *Gade.* Ottetto per archi. III. violino sig. Carlo Franco, IV. violino sig. Ivo Iahsoich, II. viola sig. Luigi Deluigi, II. violoncello sig. Alberto Luzzatto.

IV. Martedì 27 aprile. 1. *Mozart.* Quintetto in Sol minore. II. viola sig. Ivo Iahsoich. 2. *Goldmark.* Quintetto con piano. Pianoforte: sig.na Irene Alfarei. 3. (a richiesta). *Beethoven.* Quartetto in Mi bemolle maggiore op. 127. Introduzione ed Allegro, Adagio, Scherzo, Finale.

La signora Pellegrini-Capra, le signorine Alfarei e Jeroniti, come pure i signori Angelelli, Deluigi, Franco, Iahsoich e Luzzatto si prestano per cortesia.

I pezzi segnati con * vengono eseguiti per la prima volta a Trieste.

Gli arrestati per i fattacci nel Friuli. Ci scrive il nostro corrispondente di Gorizia in data di ieri: Dei molti colpevoli degli obbrobriosi fatti di giovedì, sette soli furono fin'ora agguantati e messi al buio. Di questi sette eccovi i nomi: Perco Antonio, Bresiger Francesco, Pallich Giacomo, Zian Giuseppe, Lusnich Isidoro, Gerlich Giuseppe, Zigon Augusto.

Molti altri però sono segnalati, e se maggiori arresti non si praticarono, fu perchè mancarono i gendarmi mandati da qui per cause presso a poco eguali, a metter ordine in Istria.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 20 al 27 corr. vennero denunciati 15 casi di difterite e croup, di cui 5 in città vecchia e 3 a San Giovanni (la settimana scorsa i casi erano 18). Vennero denunciati inoltre 3 casi di vaiolo, 2 di vaioloide, 1 di varicella, 3 di morbillo e 6 di scarlattina. Morirono 1 di vaiolo, 1 di morbillo e 1 di difterite e croup.

Corte di Assise. Domani mattina, alle 9, si aprirà la prima sessione delle assise di quest'anno. Siederà sul banco degli accusati Giuseppe Mosettig, detto *Pepi d'oro*, d'anni 42, bracciante, da Trieste, pertinente a Ranziano, chiamato a rispondere del crimine di uccisione. - La sera del 30 novembre a. p., la guardia di p. s. Delneri trovò disteso a terra, dinanzi alla macelleria Adamich, in via della Barriera vecchia, certo Antonio Fatur, d'anni 41, detto *Toma*, che pareva ubbriaco sfatto, ed aveva, invece, ricevuto una terribile coltellata alla regione ipogastrica sinistra, lunga 12 cent. penetrata in cavità e ledente l'intestino tenue. Trasportato il ferito all'ospedale, vi morì la mattina successiva. Prima di morire, però, aveva dichiarato che il suo feritore era il Mosettig. Questi venne subito arrestato dall'ufficiale di polizia Titz, ma durante il processo, sostenne sempre d'essere innocente.

Il dibattimento sarà presieduto dal presidente del Tribunale provinciale, cons. aulico Michele Urbancich.

Bambini fine di secolo. Italia M., di 11 anni, suo fratello Peppino, d'anni 8 e Mario S., d'anni 6, comparvero dinanzi al giudice pretorile aggiunto dott. Giacomelli, accusati della contravvenzione di furto.

Italia e Peppino, incontrato il vicino Mariuccio, gli chiesero:

— Senti, picio, ti ga qualcosa in casa de robarghe a papà, che dopo fraiaremo?

— Zi, zi! - rispose l'interrogato - Oztrega ze ghe xe. Ciolaremo l'oro de mama e forze che trovaremo anca zoldi. Go zintudo dir de papà che no se devi aver nè oro nè zoldi, che no ze devi ezzer richi, che quel che xe de uno, ga de esser de l'altro. Per questo, anca mi gavevo pensado de cior qualcosa a casa, ma solo no gavevo coragio.

— Ben! - fecero i due M. - adesso ti xe in compagnia. Andemo!

Detto fatto, i tre ladruncoli si avviarono all'abitazione di Mariuccio, in pieno accordo. Giuntivi, Italia rimase di guardia, dabbasso, sul portone e gli altri due salirono al quartiere con tutta circospezione. Trovatolo deserto, la mamma di Mario era uscita per pochi minuti, aperto un cassetto, dove erano alcuni oggetti preziosi, ne tolsero una collanina d'oro, del valore di tre fiorini e un braccialetto d'argento, e si slanciarono subito giù per le scale, per la tema di venir sorpresi. Consegnarono il bottino all'Italia, che, da ragazza ormai esperta della vita, si assunse l'incarico di ricavarne pronto profitto.

— Va ben! - disse - bravi putei! adesso vado mi a impegnar tuto. Ghe dirò al monte che la mama, povera, la xe malada. Speteme qua!

I ragazzi l'attesero e in men che dieci minuti, ella era di ritorno. Aveva impegnato presso un cancello, i due oggetti rubati, per tre fiorini e cinquanta soldi, importo che fu salutato con grida di giubilo dai piccoli mariuoli e che venne speso in dolci e in balocchi. Quella fu giornata di gazzarra. Il piccolo Mario esclamava ad ogni tratto con la bocca piena di dolciumi:

— Mostro can! Xe tempo che anche noi femo de omini! Cossa i credi che restaremo sempre fioi?! I xe mati lori!

Ma tutti i salmi terminano in *gloria*! Volle il caso che una guardia di p. s. si imbattesse nei tre soci; colpita dal baccano ch'essi facevano, mangiò subito la foglia e ottenuta da essi una mezza confessione, li condusse a un ispettorato dove denunciò il fatto. Piansero e supplicarono, ma dovettero comparire dinanzi al giudice, i tre ladroncelli. Cercarono, però, di scolparsi con precoce, sorprendente bravura. Ammisero, infine, la loro colpa, ma non senza tentare di aggravarsi l'un l'altro.

Il pretore, essendo essi d'età inferiore ai 14 anni, li rimise alla correzione domestica.

Mariuccio, uscendo dall'aula, disse ai suoi compagni con volto corrucciato:

— Corpo de quel can! Ti xe sta ti, Pepi, che ti me ga stuzzigà cola Italia; e po, in ultimo, ti e ela gavè magnado el più bon. A mi me gavè sgionfido de bomboni de un soldo; voialtri gavè magnà paste de quatro. Orco can!

Teatro Fenice. Questa sera alle 8 la compagnia milanese Grossi-De Capitani replicherà per la terza volta la brillante commedia di F. G. *L'ultim gamber del sur Pirotta.* Seguirà lo scherzo-parodia: *La Bagaiada* (Una ragazzata) di Giraud, con musica di Marenco.

Domani, penultima rappresentazione e serata d'onore del valente artista Edoardo Giraud con variato programma.

Madame Annete Grünfeld

avverte le rispettabili Signore che rimane ancora alcuni giorni

con l'assortimento cappelli all'Hôtel de la Ville.

Mad. Regina Oppenheimer

di VIENNA

è arrivata con grande assortimento **CAPPELLI** da signora, novità Parigi e Vienna **Piazza Legna 11, I. angolo Corso**

Ultimo giorno

Politeama Rossetti

Teatro Continentale Eden

Oggi Domenica 28 Marzo

DUE RAPPRESENTAZIONI DI GALA E DI CONGEDO

Ore 3 p. — Nel pomeriggio programma grandioso pari al serale

***fanciulli e scolari* a metà prezzo.** — Ore 8 p.

Prendendo una poltroncina, si può condurre un

Bambino gratis!!

PROGRAMMA COLOSSALE

Nel primo riposo della rappresentazione serale

TOMBOLA GRATIS

di elegantissimi oggetti di lusso, Servizio da caffè, candelabri, necessaire, album, oggetti di marmo e alabastro, ecc. ecc., nonchè animali viventi, come: anitre, oche, capponi.

Regalo principale:

Il Maiale ammaestrato

del TEATRO EDEN.

Ogni frequentatore riceve alla cassa un numero per la tombola degli oggetti.

Per la prima volta:

La scena dell'antro dei lupi nel Franco tiratore. - La scena degli spettri nel Roberto il Diavolo - Il volo misterioso del direttore Schenk attraverso il publico - I diamanti del cielo - Concerto sulle arpi di Eolo - Nel regno delle ombre. - I Guglielmo Tell moderni.

MISS ALICE e MISS MAUD TAYLOR

Bersagliere insuperabili.

MISS FRANCIS PAYNE,

Danzatrice serpentina

Le illusioni nuovissime

del direttore Schenk

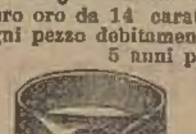
A VOLO ATTRAVERSO IL MONDO

Le più belle donne della terra

Apparizione di spiriti e spettri.

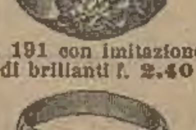
Eleganti anelli da signori e signore,

vero oro da 14 carati su fondo di argento, ogni pezzo debitamente timbrato, garanzia di 5 anni per la durata.

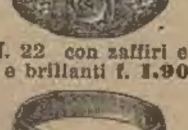


N. 191 con imitazione di brillanti f. **2.40**

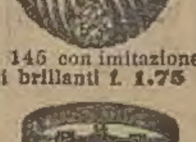
N. 22 con zaffiri e e brillanti f. **1.90**



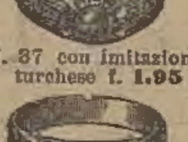
N. 145 con imitazione di brillanti f. **1.75**



N. 37 con imitazione turchese f. **1.95**



N. 117 con imitazione turchese f. **1.75**



N. 142 con imitazione brillanti f. **1.75.**

I brillanti di questi anelli hanno un'acqua stupenda. Anelli matrimoniali f. 1.20. Per misura basta mandare una striscia di carta.

ALFRED FISCHER

Vienna I, Adlergasse 12.

Spedizione per rivalsa. Se la merce non conviene, si restituisce il danaro Cataloghi gratis.

Grande occasione

STOFFE da signora doppia altezza . . . . a soldi	**28**	il metro
STOFFE da signora 120 cent. alte disegni moderni »	**40**	»
STOFFE da signora, partita prima 70-110 adesso »	**38**	»
STOFFE miste, doppia altezza, disegni **ultima moda** . . . . »	**52**	»
STOFFE a mille righe 120 cent. alte . . . »	**88**	»

Rara occasione

Percail qualità primissima, colori garantiti lavabili, disegni di recentissima moda, al metro soldi **21**

Seta nera operata (tutta seta) per vestiti da signora a soldi **88** il metro.

Stoffe da uomo per vestiti da strapazzo al metro soldi **68**

Grande assortimento

— in —

STOFFE DA UOMO NOVITÀ

di vera provenienza inglese.

Stoffe per soprabiti in grande assortimento e tinte nuove

Giornalmente nuovo arrivo in

STOFFE DA SIGNORA di recente moda

Seterie per vestiti e blouse in disegni modernissimi

Nastri, merli e ricami di tutta novità!

il tutto presso

S. ÖHLER & COMP.

TRIESTE - Corso N. 9 - TRIESTE

Prezzi fissi — Telefono 498

Il Dott. Ermanno Tempesta

dal giorno 23 marzo abita

in via delle Acque N. 5, I p.

e riceve dalle ore **2-3 pomerid.**

Per i poveri gratuitamente.

OGGI DOMENICA

apertura della Trattoria

AL POLITEAMA

via Piccolomini N. 5.

Si smercierà:

Eccellente Birra di Marzo a soldi 20 il litro nonchè Vini Dalmati e Istriani.

Scelta cucina calda - Specialità cibi freddi.

Si raccomanda ai signori avventori, per il il servizio inappuntabile, devotissima

LUIGIA STONFER

COLL'ANCORA

LINIMENT. CAPSICI COMPOS.

della **Farmacia Richter** in **Praga**

Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come

Liniment Richter coll' „Ancora"

e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»

Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

Farmacia

Per un giovane e attivo **farmacista** diplomato si offre favorevole occasioni di **comperare una farmacia** in città piuttosto grande, con popolazione preponderantemente italiana. Capitale necessario, almeno 8000 a 12000 fiorini.

Offerte dirigere alla **Prima Agenzia farmaceutica di mediazioni, Leopoldo Kopp, Vienna IV Schwindgasse N. 19.**

AL GIARDINETTO

Acquedotto

Ogni Domenica e festa

CONCERTO

MILITARE

Ingresso soldi 10.

CHI VIAGGIA

si rivolva sempre per risparmiare tempo e danaro alla

AGENZIA VIAGGI MOSETTIG

Piazza Negozianti.

Ultima settimana — **GRANDE LOTTERIA** della — **Ultima settimana**

POLIAMBULANZA E GUARDIA MEDICA

Vincita principale

OBELISCO D'ORO

del valore effettivo di

Corone 20.000 Corone

6 Vincite da 1000 corone d'oro

1000 Vincite di oggetti artistici del valore di

Corone 100,000

Viglietti a 50 soldi

(una corona)

Estrazione 4 Aprile

Vendibili presso tutti i Cambio Valute, Collettorie del lotto, Spacci tabacchi ecc.

Due signorine orfane

età 20 e 23 anni, cattoliche, dote 300.000 e 20.000 fior.; 3 vedove cattoliche, 25, 28 e 31 anni, dote 40.000, 120.000 e 600.000 fiorini desiderano contrar matrimonio. Informazioni da **Sofia Bátori**, Budapest, Eötvösgasse, 10 Soltanto lettore tedesche vengono prese in considerazione, garantendosi la massima discrezione.

OTTIMA OCCASIONE

per chiunque voglia installare una **CASCINA** od altra **INDUSTRIA** nella prossima vicinanza di **FIUME.**

Casa signorile, stallaggi, casetta per colono, ecc. — Rende già ora il 7% (dalle pigioni, fabbrica stoviglie, vino, frutta, fieno ecc.). Circa 50.000 metri □ di terreno.

Prezzo f. 18.000. **Avvantaggiose condizioni di pagamento.**

M.r Antony Negovetich, Hôtel de l'Europe Fiume.

6 f. — f. 6

SENSAZIONE

destano i nuovi

Orologi Remontoir di Goldin

ORIGINALI DI GINEVRA

Per la loro elegante, bellissima esecuzione, questi orologi non si distinguono da quelli d'oro vero nemmeno dalle persone del mestiere. Le calotte, splendidamente cesellate, si conservano sempre eguali; e per l'esattezza dell'orologio si riceve **una garanzia in iscritto per 3 anni. Prezzo fior. 6 l'uno.**

Catene adatte, di vero Goldin, forma sport, marchese e corazza f. **1.50** l'una. Per ogni orologio borsetta di pelle gratis, Si ricevono sostanto dal deposito centrale

ALFRED FISCHER

Vienna I, Adlergasse N. 12.

Spedizioni per rivalsa. Se la merce non conviene, si restituisce il denaro.

Politeama Rossetti. Oggi, domenica, il teatro Continentale «Eden» darà le due ultime rappresentazioni di congèdo; la prima alle 3 e mezzo, la seconda alle 8 pom.

Oltre al variato programma nel primo riposo della rappresentazione serale verrà estratta una tombola gratuita di oggetti di valore e animali viventi.

Ferimento misterioso. Ieri, poco prima dell'una, un individuo sorretto sotto le ascelle da due amici, entrava nell'atrio dell'ospedale chiedendo urgentemente di esser visitato dal medico d'ispezione perchè ferito. Fattolo passare nella sala operatoria del quarto riparto, il dott. Degano, d'ispezione, gli riscontrò una ferita di punta e taglio al lato superiore destro del torace penetrante in cavità e perforante il polmone, di natura piuttosto grave.

Prestategli le cure più urgenti venne accolto nel quarto riparto.

Interrogato sull'esser suo, disse chiamarsi Ferruccio Panighetti, di Giov. Batt. di anni 29, pittore di stanze, da Padova, abitante in via Malcanton N. 5, secondo piano. Intorno al fatto non seppe o non volle dare indicazione alcuna che potesse mettere l'autorità sulle tracce del feritore; disse soltanto che, come di solito, a mezzogiorno si era recato a pranzare nell'osteria all'«Antica Selinunte» in via del Toro, angolo con via Chiozza, e dopo aver pranzato, era uscito dal detto locale. Appena fuori, uno sconosciuto lo aveva urtato violentemente; portatasi la mano al petto, egli ne l'aveva tolta intrisa di sangue. Cercò l'individuo con gli occhi, ma non lo vide più, e allora si fece accompagnare all'ospedale.

Del feritore, fin'ora, nessuna traccia.

Malore improvviso. Iersera alle 8, la sartina Carla B., d'anni 16, transitando la piazza della Borsa fu còlta da improvviso malore e cadde a terra. Fu chiesta l'assistenza dell'infermeria Treves ed il Treves junior si portò sul luogo con un infermiere e fece trasportare la ragazza all'ambulanza. Ivi fu adagiata sopra un sofà e le si prodigarono i soccorsi del caso, quindi la fanciulla venne accompagnata alla sua abitazione in via Castaldi.

Cronaca triste. — Una vecchia che si crede perseguitata. Francesca W., d'anni 80, abitante in Corso, da parecchi anni ha la fissazione di sentirsi stretta fra gli ingranaggi di una macchina tipografica e di venir derubata da tutti quelli che la circondano. Ella sedeva sempre sopra un seggiolone ed essendo ribelle ad ogni cura, era ricoperta di piaghe e brulicante d'insetti. La sua famiglia decise di farla trasportare all'ospedale e fatto stendere il necessario certificato dal dott. Merlato, affidò il trasporto della maniaca ad Elio Treves, il quale lo compì, non però senza stenti.

Durante il lavoro. Il macellaio Giovanni Pasqualini, d'anni 24, abitante in via delle Beccherie N. 2, ieri mattina, accudendo alle sue mansioni, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Giuseppe Lussich, d'anni 18, abitante in via della Guardia N. 19, addetto all'altalena americana che si trova in Campo S. Giacomo, iersera volendo fermare una delle barchette che costituiscono l'altena, in seguito ad un falso movimento, venne dalla stessa colpito alla fronte e riportò una ferita lacero-contusa interessante anche la palpebra superiore destra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Preso pel collo. Ieri mattina, dopo le 8, veniva accompagnato alla Guardia medica il ragazzo quattordicenne Adriano Petronio, abitante in Scorcola N. 210, il quale dichiarò di esser stato afferrato pel collo da un passante, e stretto fortemente, e ciò, a quanto si potè rilevare, perchè l'Adriano, mentre giocava con altri coetanei nei pressi di casa sua, avrebbe fatto qualche dispetto al passante.

Il dottor Fonda, d'ispezione, constatò che il Petronio aveva alcune impronte sanguigne alla parte destra del collo. Al Petronio fu rilasciato certificato di lesione corporale.

Nell' ingranaggio. Mario Piaceriano, d'anni 14, abitante in via Stadion N. 31, apprendista pasticcere, ieri, all'una e mezzo pom., era intento al suo lavoro con una macchina taglia-pasta, quando, in un momento di distrazione, rimase impigliato con la mano sinistra nell'ingranaggio, riportando orribili lacerazioni.

Soccorso alla meglio dai compagni di lavoro, venne poi accompagnato alla Guardia medica, dove il dott. Goldhammer, oltre alle lacerazioni, gli riscontrò la frattura dell'indice e del medio. Prestategli le cure che il caso richiedeva, lo fece accompagnare al civico ospedale, dove il povero ragazzo fu accolto nel quarto riparto.

L'amico dei ragazzi. Albino Poch, di anni 5, abitante in via del Molino a vento N. 3, ieri alle 2, mentre si trastullava nei pressi di casa sua, fu addentato alla gamba sinistra da un cagnaccio, che senza l'intervento di alcuni passanti l'avrebbe rovinato maggiormente. Accorse la madre, che presosi in braccio il suo piccino, lo condusse alla Stazione centrale di soccorso ove il dott. Hannapel gli riscontrò parecchie ferite lacere alla gamba sinistra, e gli prestò le cure che il caso richiedeva.

Quello che si trova per via. Fu depositato all'autorità di Polizia un orologio d'argento rinvenuto sulla pubblica via.

Ferite accidentali. Il bracciante Angelo Tommasini, d'anni 38, abitante in via della Ferriera N, 7, ieri alle 12 e mezzo, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra, per essergliisi rotto fra le mani un bicchiere.

Alla Guardia medica ricorse per le cure necessarie.

Cadute. Lo scolaro Carlo Nodus, d'anni 11, abitante in via del Solitario N. 8, ieri alle 3 cadde andando a battere la faccia al suolo e si produsse una ferita lacero-contusa al mento e al labbro inferiore.

L'apprendista macellaio Giorgio Ripretich, d'anni 14, abitante in via delle Sette Fontane N. 372, ieri alle 4 e mezzo cadde per via producendosi varie lacerazioni alla mano sinistra.

Il bracciante Giovanni Fonda, d'anni 40, abitante in via Giulia, ieri alle 5, mentre rincasava seduto su di un carro, per un balzo improvviso, cadde e riportò una contusione al piede sinistro.

Lo scolaro Riccardo Marcon, d'anni 9, abitante in via degli Artisti N. 7, iersera alle 7 e mezzo, cadendo, riportava una ferita lacero-contusa alla fronte.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

La cronaca dei furti. Ieri mattina, venne arrestato al Punto franco il facchino Pietro Vidali, d'anni 30, da Trieste, parecchie volte punito per furto ed altri reati. Il Vidali fu colto sul fatto, mentre con un grosso provino estraeva del caffè da alcuni sacchi caricati su d'un carro dinanzi l'hangar N. 7. Tradotto all'ispettorato di p. s. del Puntofranco e perquisito, gli furono trovati addosso circa 7 chilogrammi di caffè. Fu passato agli arresti di via Tigor.

LA PULCE

Fatti del territorio. L'infelice guardia Bogatez al letto di morte. Bis: «Mi no xe più deputato». Jànes Karol. - Nei postini soldi 5. - Accorrete che andrà a ruba.

LEZIONI DI VELOCIPEDE
PER SIGNORE
Orario speciale dalla 9-12 antim.
APPOSITA MAESTRA
Scuola fianco Giardino pubblico

PROMESSE
TIBISCO a f. 3.25
Vincita principale fiorini 100.000. Estrazione 1.o Aprile. In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Burro naturale
giornalmente fresco, naturale e puro, 9 libbre netto f. **4.20**. Miele chiaro, duro, 9 libbre f. **2.50**; metà burro, metà miele, f. **3.50**, spedisco franco per rivalsa
Salom. Anderman
Buczacz N. 10, Galizia.

NEL LAVORATORIO
Sarta da Donna
via Rossetti N. 16,
si eseguisce qualunque lavoro a prezzi mitissimi.

Preg. Signor **G. Piccoli,**
farmacista in LUBIANA
Mi sento in dovere di attestarle che la TINTURA STOMATICA *da lei preparata, produsse ottimo effetto, non solo a tante e tanti miei parrochiani, ai quali io ne consigliai l'uso, ma bensì liberò me da una forte indisposizione di stomaco che soffriva da circa nove anni.*
Salutandola distintamente, passo a segnarmi Obbligatissimo
Don Antonio Nicolich
Amministratore parrocchiale
S. Lucia Schitazza 8.11/1896. presso Albona in Istria.
Rivendesi nelle farmacie a 15 soldi la boccetta.

Lotteria della Poliambulanza
Vincita principale **20.000** Corone
Viglietti a 50 soldi
vende il Cambio Valute
ALESSANDRO LEVI, TRIESTE
Via S. Spiridione N. 1
11 Viglietti soli fiorini Cinque

LODEN per vestiti da signora
LODEN per vestiti da uomo
LODEN per vestiti da ragazzi
LODEN per mantelli da pioggia
LODEN per Havelock
LODEN per Watterproof
LODEN per Mantelline
LODEN per Velocipedisti
SCELTA RICCHISSIMA
in
STOFFE DA UOMO
a prezzi già conosciuti bassi
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE Corso 9
Prezzi fissi **Telefono 498**

Oggi dopopranzo alle 3½
Andate tutti con la famiglia
al Teatro EDEN
(POLITEAMA ROSSETTI)
Scolari e fanciulli pagano la metà dei prezzi.
Ogni adulto che prende una poltroncina, potrà condurre un
BAMBINO GRATIS!!

Lentiggini e macchie gialle spariscono completamente mediante l'uso della **POMATA orientale !!**
Prezzo **soldi 80** il vasetto. Sapone soldi 35 e 70. Genuino soltanto nella **Alte k. k. Feldapotheke**, Vienna I Stephansplatz 8. **2 volte al giorno spedizione postale**. Per la spedizione franco aggiungere soldi 35.

I PREMIATI SQUISITI
Vini di Transilvania
delle rinomate cantine
— di —
JOSEF B. TEUSCH, Schässburg
trovansi presso il rappresentante
OTTO DE CALÒ
Via Bachi 1
Campioni e prezzi correnti a richiesta

Che cos' è lo Sciapirografo? *)
Lo Sciapirografo è un nuovo, insuperabile apparato per riprodurre **da sè, senza spese**, lettere, atti, disegni, note, ecc. in **color nero.** L'uso di questo apparato è straordinariamente facile, anche per uno non pratico, il successo **immancabile e garantito.** Da uno scritto o da un disegno fatto sulla carta con inchiostro si ottengono nel modo più semplice, senza pressa e senza sostanze chimiche, circa 150 copie in 15 minuti. Uno Sciapirografo per quarto e in foglio costa, con tutti gli accessori, soltanto fior. 15. — A richiesta sono pronto a spedire franco a mie proprie spese e rischio uno Sciapirografo **a prova** per quattro giorni; e nel caso che mi venisse restituito, non domando nessun compenso, salvo la restituzione franca. Parecchie migliaia di apparati di ogni dimensione già in commercio.
Fritz Pohl, rappresentante generale, Vienna I.
Rudolphsplatz 13.
*) Prezzi correnti gratis.

Chi beve il *Kathreiner* *caffè d'orzo tallito Kneipp?*
Tutti
quelli che vogliono avere una bibita gustosa, conservarsi sani ed ottenere un risparmio.

Il migliore NUTRIMENTO PER I BAMBINI! Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI si trova nelle farmacie Praxmarer, C. Ravasini, Rusconi e C. Zanetti. Prezzo: 1 scat. piccola s. 45, 1 scat. grande s. 80.
G. Cristofoletti farmacista e A. Gutman drogliere Gorizia - A. G. Wassermann farmacista, Tommaso Fonda e G. Zuliani drogh. Pola - Pietro Fonda farm. Pirano - L. Costantini farm. Capodistria - Fedele Camus Pisino - Giov. Gherstich farmacista Rovigno. — Spedizione postale due volte al giorno.

Vienna VI,
Mariahilferstrasse N. 81-83
Sotterraneo, pianoterra, mezzanino, primo piano.

Magazzino D. LESSNER

PER LA
STAGIONE DI PRIMAVERA
1897
sono arrivate in OGNI PREZZO e in centinaia di disegni e di colori,
a soldi 35, 40, 48, 50, 52, 56, 58, 60, 65, 78, 86, 90, 92, 95, fior. 1.—, 1.05, 1.15, 1.20, 1.25, 1.35, 1.40, 1.45, 1.50, 1.55, 1.60, 1.65, 1.70, 1.75, 1.80, 1.85, 1.90, 1.95, 2.05, 2.10, 2.25, 2.30, 2.40, 2.45, 2.50, 2.60, 2.70, 2.80, 2.90 2.95, 3,15, 3.30, 3.50, 4.30, 4.65. 5.60 ecc.

nuovissime e bellissime

Sono arrivate inoltre novità speciali in
SETERIE
— E —
STOFFE LAVABILI
nei generi più fini e svariati
Prezzi mitissimi — Solidità a tutta prova

STOFFE DI LANA

Per la provincia campionari e prezzi correnti illustrati, contenenti le ultime novità, a richiesta prontamente gratis e franco

Nota Bene! Nel domandare campioni si prega d'indicare, per quanto possibile esattamente, il prezzo e il genere desiderato, per poter mandare un ricco assortimento delle stoffe richieste.

28 marzo 1897